herpy

RANE FRECCIA

Rio Santiago Poison Frog

Excidobates captivus

Excidobates captivus è una rana freccia velenosa molto piccola, di attività diurna, di 12-17 mm, originaria della zona di confine tra Perù ed Ecuador. È nera con macchie rosso-arancio disposte in file lungo il dorso e macchie gialle su arti e ventre, e vive sul suolo della foresta pluviale umida e della foresta montana.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Dendrobates captivus; Ranitomeya captiva; Adelphobates captivus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**12-17 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale e foresta montana**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**40 × 40 × 40 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-26 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**80-100%**
Acqua	**Nessuna ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Uova per deposizione	**4-8**
Periodo larvale	**65-75 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Excidobates captivus è una delle più piccole rane freccia velenose, con 12-17 mm dalla punta del muso alla cloaca. Il colore di fondo è nero e su entrambi i lati del dorso corre una fila di evidenti macchie rosso-arancio. Piccole macchie gialle si trovano sopra l'ascella e nell'inguine, mentre macchie gialle più pallide sono presenti sotto il mento, sul petto e sul ventre e sotto le cosce. Il primo dito è nettamente più corto del secondo. Il genere si riconosce dalle macchie chiare e ovali sulla parte inferiore delle cosce. I girini sono grigio chiaro.

La specie fu descritta nel 1982 da Charles Myers come *Dendrobates captivus* sulla base di un solo esemplare da museo, raccolto nel 1929. Solo circa 77 anni dopo fu ritrovata nello stesso luogo. Nel 2008, insieme a *Excidobates mysteriosus*, fu spostata nel nuovo genere *Excidobates*; *Ranitomeya captiva* e *Adelphobates captivus* sono nomi precedenti della specie. Il genere comprende

tre specie: *E. captivus*, *E. mysteriosus* ed *Excidobates condor*. *E. mysteriosus* è la specie più vicina; è più grande e vive nella foresta montana lungo l'alto Marañón.

In natura la pelle secerne un veleno debole, che le rane freccia velenose assimilano dal cibo. Gli animali nati in cattività non ricevono il veleno e ne sono privi, ma lavati comunque le mani prima e dopo aver lavorato nel terrario.

Leggi di più: Allevamento dei girini Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Excidobates captivus vive in Perù e in Ecuador. In Perù la specie è nota dalla pianura a sud del Marañón, alla foce del Santiago, a circa 200 m di altitudine, da un singolo esemplare a nord del fiume e dalla Cordillera del Cóndor. In Ecuador è presente nella provincia di Zamora Chinchipe, tra l'altro a Zumbi, Panguintza e nella riserva di Maycu, a circa 800-1200 m di altitudine. L'areale complessivo è stimato in circa 7350 km². La specie è comune in diversi luoghi e il territorio è così isolato che gli habitat sono poco alterati. Nella zona si pratica l'estrazione dell'oro su piccola scala.

> **Areale d'origine:** Perù e Ecuador.

HABITAT

La specie vive sul suolo della foresta umida e indisturbata e vicino ai corsi d'acqua, sia nella foresta pluviale di pianura presso il Santiago sia nella foresta montana della Cordillera del Cóndor. È diurna e terricola. Il maschio canta da posizioni nascoste nella lettiera bassa, per esempio dalle ascelle delle foglie, con versi brevi e acuti emessi a intervalli irregolari.

Le uova vengono probabilmente deposte nella lettiera di foglie. I genitori trasportano i girini sul dorso fino a piccole raccolte d'acqua nelle piante, per esempio nelle bromelie e nelle ascelle fogliari di *Heliconia*.

La pianura presso il Santiago si trova a circa 200 m di altitudine ed è calda e umida tutto l'anno, mentre le quote di 800-1200 m in Ecuador sono più fresche, soprattutto di notte.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Excidobates captivus*. La specie vive sul suolo di foreste da calde a temperate, costantemente umide. *Excidobates mysteriosus* è la specie più vicina, mentre *Ranitomeya variabilis* e *Ranitomeya imitator* sono piccole rane freccia velenose meglio conosciute, della stessa parte del Sud America.

Una coppia ha bisogno di un terrario di almeno 40 × 40 × 40 cm. La superficie del fondo è più importante dell'altezza, perché la specie vive a terra. Usa uno strato drenante di argilla espansa sul fondo, un substrato umido di cocco e terriccio e un folto strato di foglie secche in cui le rane possano nascondersi. Piante a foglia larga e muschio offrono riparo, mentre piccole bromelie e contenitori per rullini fotografici con acqua forniscono luoghi per i girini.

Il terrario deve avere fini aperture di ventilazione, in modo che l'aria si rinnovi senza seccarsi. Chiudi con cura ogni fessura, perché rane così piccole e i loro insetti da pasto fuggono facilmente. Non tenere altre specie insieme a *E. captivus*. I giovani possono restare nello stesso terrario finché mangiano da soli e sono visibilmente cresciuti.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

La temperatura nelle località della specie non è stata misurata. 22-26 °C di giorno e 18-22 °C di notte si collocano tra il clima della pianura e quello dei 800-1200 m di altitudine. Le piccole rane freccia velenose sopportano male il caldo, quindi evita periodi prolungati sopra i 28 °C. Usa illuminazione LED invece di lampadine che producono calore, colloca il terrario in un luogo fresco e, se necessario, raffreddalo con una ventola. Un riposo invernale non è noto per la specie.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere dell'80-100 % e il substrato deve restare umido tutto l'anno. Nebulizza con acqua osmotica o piovana una o due volte al giorno, oppure usa un impianto di pioggia o nebbia. Fai in modo che l'aria non ristagni. La specie è così piccola che si disidrata rapidamente e un terrario secco può diventare fatale in pochi giorni.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Una ciotola d'acqua non è necessaria, perché le rane ricevono umidità dalla nebulizzazione e dalla lettiera umida. L'acqua nelle bromelie e nei contenitori per rullini va sostituita ogni settimana con acqua osmotica o piovana fresca. Evita l'acqua del rubinetto calcarea e le sostanze chimiche, perché gli anfibi assorbono le sostanze attraverso la pelle.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie vive all'ombra sul suolo della foresta, quindi la luce deve soprattutto favorire la crescita delle piante e garantire un giorno di 12 ore. Gli UVB non sono necessari, ma sono facoltativi. Una luce UVB debole può essere usata in una parte del terrario, purché vi siano ombra e foglie in cui le rane possano ritirarsi.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Excidobates captivus è così piccola da poter prendere solo insetti da pasto molto piccoli: collemboli, moscerini della frutta atteri (*Drosophila melanogaster*) e i più piccoli isopodi. Nutri adulti e giovani ogni giorno con la quantità che viene mangiata. Spolvera gli insetti con un integratore di vitamine e minerali alcune volte a settimana. Colture proprie di moscerini della frutta e collemboli garantiscono una fornitura stabile.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è diurna, ma si nasconde molto tra le foglie. Il maschio emette versi brevi e acuti da posizioni nascoste. Si tiene meglio in coppia, perché più animali insieme possono generare conflitti. Le rane non vanno maneggiate, perché sono molto piccole e sensibili allo stress. Usa un bicchiere di plastica quando devono essere spostate.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

La maturità sessuale e le differenze tra i sessi non sono note per la specie. Il maschio si riconosce dal canto. Il metodo più sicuro è far crescere insieme un gruppo di giovani e poi sistemare a parte una coppia che canta.

ACCOPPIAMENTO

Il maschio emette versi brevi e acuti a intervalli irregolari, per diversi minuti alla volta, da posizioni nascoste nella lettiera bassa. L'accoppiamento e l'eventuale stagione riproduttiva non sono noti. Più nebulizzazione e notti un po' più fresche, come nella stagione delle piogge, possono stimolare la riproduzione.

UOVA E GIRINI

Le uova vengono probabilmente deposte nella lettiera di foglie sul suolo della foresta; nel terrario va bene un contenitore per rullini posato in orizzontale sotto le foglie. Il numero di uova non è noto; le 4-8 uova indicate nella scheda sono prese da *Excidobates mysteriosus*. I genitori trasportano i girini sul dorso fino a piccole raccolte d'acqua nelle piante, in natura per esempio bromelie e ascelle fogliari di *Heliconia*. Offri a ogni girino la propria raccolta d'acqua, per esempio un contenitore per rullini con acqua e una foglia secca. L'alimentazione dei girini non è nota; vanno bene alghe, la patina naturale presente nell'acqua e un fine mangime pronto.

METAMORFOSI

Il tempo di schiusa e la durata dello stadio larvale non sono noti per la specie. I valori sono presi da *Ranitomeya variabilis*: a 24 °C le uova si schiudono dopo circa due settimane e lo stadio larvale dura 65-75 giorni. Quando compaiono gli arti anteriori, l'acqua deve essere bassa e i girini devono avere facile accesso alla terraferma.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati sono molto piccoli e vanno nutriti ogni giorno con gli insetti da pasto più piccoli, come i collemboli. Tienili in un terrario umido con muschio e foglie, spolvera il cibo con vitamine e calcio e mantieni la temperatura a 22-25 °C. Possono essere spostati in un terrario più grande quando mangiano con sicurezza e sono visibilmente cresciuti. La longevità non è nota; i 5-10 anni indicati nella scheda sono presi da *Ranitomeya variabilis*.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

Salute ed errori comuni

Non si conoscono malattie specifiche della specie. Gli errori tipici sono gli stessi delle altre piccole rane freccia velenose:

- Terrario troppo caldo o troppo secco. Le rane diventano letargiche, dimagriscono e perdono colore.
- Acqua sporca nei siti di allevamento, che causa funghi e malattie nei girini.
- Cibo senza integratore di vitamine e minerali, che causa problemi alle ossa e giovani deboli.
- Nuovi animali che portano con sé infezioni. Tieni le nuove rane in quarantena separata.

Una rana sana ha la pelle integra e un ventre rotondo, ma non gonfio. Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se la rana smette di mangiare, si gonfia o presenta ferite o zone rosse sulla pelle.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.